



Far sì che la donazione delle cornee sia frutto di una scelta libera, consapevole e capace di dare conforto.

Migliorare la qualità della vita di chi è affetto da malattie oculari, operando a favore del recupero della vista e assistendo chi teme di perderla.

Migliorare le possibilità di cura delle malattie dell'apparato visivo attraverso un'attività di ricerca eticamente responsabile.



Staff di Fondazione Banca degli Occhi

Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus

Padiglione Rama Via Paccagnella, 11 30174 Zelarino Venezia

T. 041.9656400 F. 041.9656401

info@fbov.it www.fbov.org

Il Report è stato realizzato dall'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus Michela Coppola Enrico Vidale (*Responsabile*)

Si ringraziano i Responsabili di Area e tutto lo Staff di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus per il prezioso contributo alla realizzazione del Report

Stampato nel mese di Marzo 2020 Tiratura 1000 copie



- 13 | Pubblicazioni
- 16 | Attività di diagnostica
- 17 | Sistema di gestione per la qualità
- 18 | Attività di comunicazione e di raccolta fondi
- 20 | Formazione sulla donazione e utilizzo dei tessuti oculari
- 21 | Attività di amministrazione e di controllo di gestione









REPORT 2019



Fondazione Banca degli Occhi, tra le prime Banche in Europa per numero di cornee raccolte e distribuite, è il centro di riferimento regionale per i trapianti di cornea del Veneto e del Friuli Venezia Giulia e coopera per la raccolta di tessuti oculari per trapianto con la Provincia Autonoma di Trento.

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, nata nel 1987 da un'idea del prof. Giovanni Rama - chirurgo oftalmologo - e dell'imprenditore Cavaliere del Lavoro dott. Piergiorgio Coin, è stata fondata da Regione del Veneto ed ha iniziato ad operare nel 1989. Oggi è presieduta dal dott. Giuseppe Di Falco.

Fondazione è tra le più importanti strutture organizzate in Italia per la promozione della cultura di donazione delle cornee, per la raccolta, la lavorazione e la distribuzione di tessuti oculari per i trapianti e per la cura di patologie del segmento anteriore dell'occhio.

È un punto di riferimento nei servizi di diagnosi e consulenza ai chirurghi oftalmologi per quei pazienti affetti da gravi malattie della superficie oculare, difficilmente diagnosticabili.

È stata tra i primi centri al mondo in grado di distribuire lembi di cellule staminali corneali ricostruiti in vitro per la cura di patologie oculari non curabili con il solo trapianto di cornea grazie al suo Centro Ricerche sulle cellule staminali oculari

L'attività di ricerca oggi si estende sempre più al campo delle malattie oculari, con particolare attenzione ai meccanismi genetici legati alle malattie rare dell'occhio, sia in campo corneale che retinico.

Per aver sviluppato un know-how specifico nelle attività e nei progetti di diffusione della cultura della donazione è stata riconosciuta come una realtà che a livello nazionale ha contribuito alla crescita delle organizzazioni non profit in tema di comunicazione.

Ha ricevuto, nel 2005, la Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica.



Sede di



Membro di



Eye Diseases (ERN-EYE)

Membro di





Far sì che la donazione delle cornee sia frutto di una scelta libera, consapevole e capace di dare conforto.















Il Coordinamento Ospedaliero Trapianti per primo approccia la famiglia che ha subito il lutto, verifica l'esistenza di una dichiarazione di volontà, fa la proposta di donazione e raccoglie una prima anamnesi del paziente potenziale donatore.

|| Coordinamento Ospedaliero Trapianti telefona a Fondazione segnalando la donazione. Fondazione ha un servizio di reperibilità telefonica attivo tutti i giorni, festivi compresi, dalle 7.00 alle 21.00.

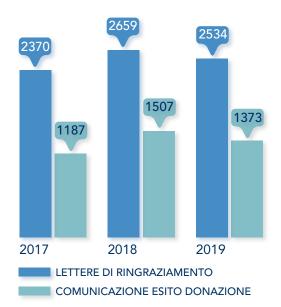
Il medico incaricato del prelievo attraverso una lettura della cartella clinica e un primo controllo visivo del donatore, verifica che non vi siano controindicazioni e procede al prelievo utilizzando un kit monouso.

LA COMUNICAZIONE RIVOLTA AI FAMILIARI DEI DONATORI

Fondazione entra in relazione diretta con i familiari nel periodo successivo alla donazione attraverso una serie di strumenti che hanno l'obiettivo di sostenere il valore di conforto della donazione e di fornire, secondo un approccio di massima trasparenza, le informazioni e i chiarimenti richiesti.

A circa due mesi dal momento della donazione Fondazione invia ai familiari una lettera di ringraziamento con un invito a conoscere l'organizzazione e a visitarne la struttura e, in caso di richiesta esplicita, l'esito della donazione stessa.

Ai familiari dei donatori, inoltre, è dedicato un numero telefonico a cui possono rivolgersi per richiedere qualsiasi chiarimento o informazione di cui abbiano bisogno. Il rapporto con i familiari dei donatori viene mantenuto negli anni con l'invio gratuito del periodico Un Certo Sguardo, dove tra gli altri vengono anche trattati i temi della donazione e delle malattie oculari. Nel 2019 il periodico è stato spedito a 29.450 famiglie.



La malattia aveva fortemente compromesso il corpo di mio papà. Il giorno successivo al decesso, Juando sono stata chiamata dall'obitorio, per tale scelta, il mio cuore si è illuminato di luce, di speranza.

.... quella speranza che si è realizzata il giorno in cui abbiano ricevuto la vostra lettera, con scritto che la donazione era andata a buon fine.....

in guel momento ho sperato che guella persona, sfortunata prima, ORA invece possa vedere la vita, i suoi famigliari, le stagioni per ancora molti anni... e gli occhi azzurri di papà, brilleranno nel suo volto.

Lettera firmata

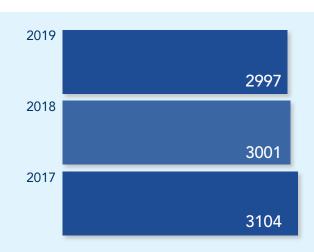
Medicina della donazione I donatori



"Quello che meraviglia nel lungo e non sempre facile percorso tra la donazione e il trapianto, è il lato umano. Dalla generosità di chi trova la forza, nel dolore, di dire di sì, al gran lavoro degli operatori di reparti e coordinamenti ospedalieri, che permettono che il tessuto arrivi in Banca degli Occhi. Un ponte di persone tra chi se n'è andato e chi riceverà il suo dono."

> Ilaria Zorzi Responsabile Medicina della donazione



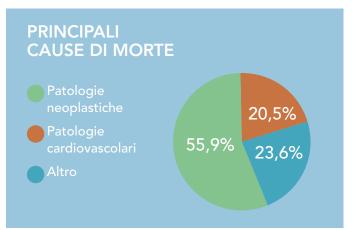




1915 colloqui con medici di medicina generale

consulenze telefoniche funzionali al prelievo

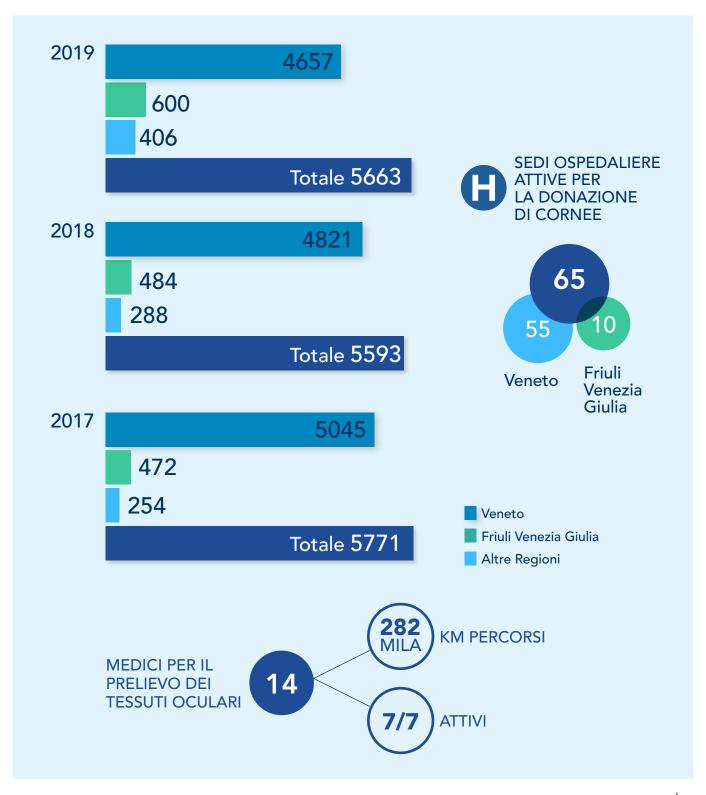




I tessuti prelevati

Migliorare la qualità della vita di chi è affetto da malattie oculari, operando a favore del recupero della vista e assistendo chi teme di perderla.





Attività di distribuzione

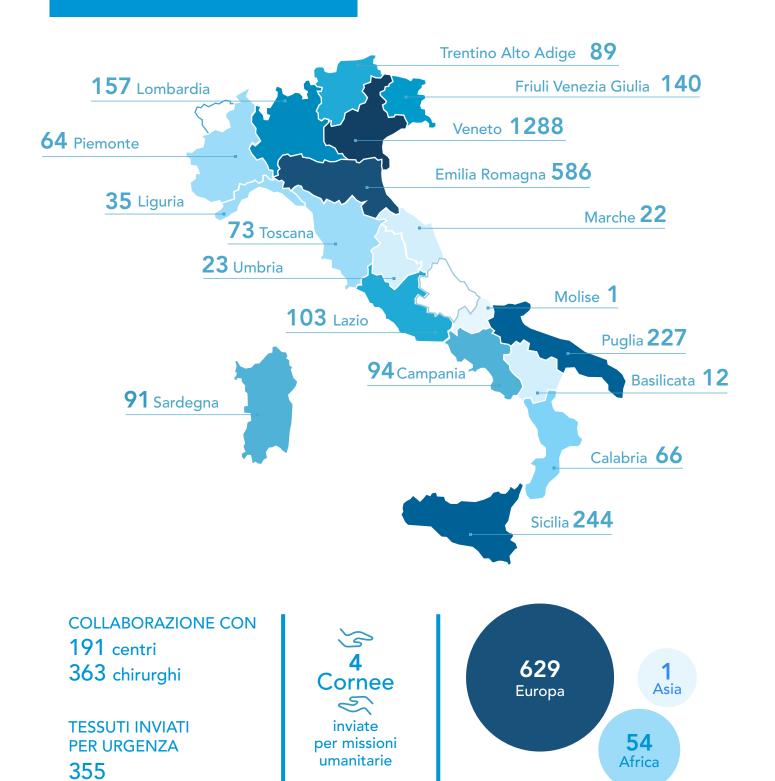
4018 **TOTALE**

3334 **ITALIA**

684 **ESTERO** 54,2%*

dei trapianti di cornea realizzati in Italia sono effettuati con tessuti oculari processati da Fondazione Banca degli Occhi del Veneto

* 2019 fonte CNT





"Il nostro obiettivo è soddisfare sempre di più le richieste dei chirurghi e distribuire tessuti all'avanguardia perché i tessuti di nuova generazione hanno un basso tasso di rigetto e permettono un recupero della vista migliore e in tempi più rapidi. Seguiamo con la massima attenzione ogni tessuto che esce dai nostri laboratori fino a quando arriva nelle mani del chirurgo e fino ad un anno dopo il trapianto."

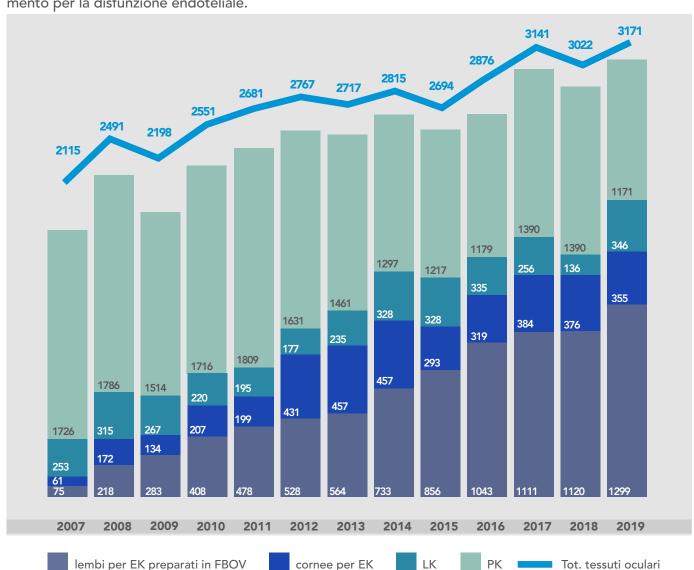
> Carlo Griffoni Direttore di Gestione

CHERATOPLASTICA ENDOTELIALE EK

L'EK sostituisce selettivamente l'endotelio corneale malato con tessuto sano da donatore, attraverso una piccola incisione limbare che consente di conservare la parte anteriore sana della cornea del paziente. Questa tecnica chirurgica presenta numerosi vantaggi rispetto alla PK (cheratoplastica perforante) in quanto la cornea del ricevente rimane strutturalmente integra e questo determina una rapida riabilitazione con migliori risultati visivi (assenza di alterazioni refrattive), un basso rischio chirurgico e minori rischi di rigetto. Per questi motivi, la EK ha soppiantato la PK come prima scelta di trattamento per la disfunzione endoteliale.

DISTRIBUZIONE TESSUTI PER TRAPIANTO





Il laboratorio e i servizi per il chirurgo



"Le persone che lavorano nei nostri laboratori sentono molto la responsabilità nei confronti dei familiari dei donatori che hanno dato il consenso al prelievo dei tessuti oculari. C'è la massima attenzione a tutto quello che si può fare perché il tessuto donato sia utile al ricevente e possa restituirgli la vista. La nostra sfida è di valorizzare al massimo ogni donazione di tessuto."

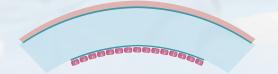
> Davide Camposampiero Responsabile del Laboratorio

IL SERVIZIO DI FONDAZIONE PER I CHIRURGHI

Da alcuni anni Fondazione ha iniziato la preparazione di tessuti pretagliati con un diametro e spessore desiderati per DSAEK e lembi per DMEK. La preparazione in banca consente la verifica sulla qualità del tessuto da innestare che non può essere eseguita in sala operatoria quando i chirurghi preparano il tessuto in autonomia. Ciò riduce ulteriormente il tempo e i costi di utilizzo della sala operatoria, aumenta l'efficienza della chirurgia e della gestione dei tessuti idonei per trapianto e consente il trapianto di un tessuto di ottima qualità.

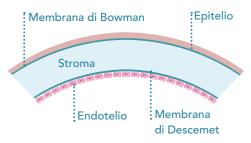
Per questi motivi, la chirurgia oculare con tessuti preparati in banca si sta diffondendo molto rapidamente in Italia.

Cheratoplastica endoteliale della membrana di Descemet - DMEK



Questa tecnica prevede la separazione della membrana posteriore che include la membrana di Descemet e lo strato di cellule endoteliali mediante stripping della parte posteriore della cornea del donatore. L'innesto lamellare più sottile possibile (circa 30 µm) viene trapiantato nell'occhio del ricevente. La nuova preparazione dei lembi per DMEK precaricati consente di standardizzare questa chirurgia con vantaggio sulla riduzione dei tassi di fallimento dell'innesto, la migliore e rapida ripresa della funzionalità visiva, l'accorciamento dei tempi chirurgici, costi inferiori. Dal 2014 Fondazione prepara anche cornee per cheratoplastica endoteliale descemetica. Nel 2019 ha distribuito anche 118 membrane precaricate per questo tipo di intervento.

LA CORNEA





Il lembo da donatore viene preparato mediante l'utilizzo di un microcheratomo per effettuare con facilità la dissezione del tessuto del donatore, rendendo così la procedura più standardizzata e a basso rischio di danno sul lembo preparato.

Dal 2015 Fondazione è in grado di fornire un lenticolo precaricato per endocheratoplastica (EkpL-pL) e nel 2019 ne ha distribuiti 98.





TESSUTI OCULARI E BIOBANCA

L'utilizzo dei tessuti umani per attività di formazione e ricerca consente di potenziare e migliorare le attività di trapianto, e richiede nello stesso tempo la realizzazione di programmi volti a salvaguardare gli aspetti etici della donazione, la tutela dei dati personali, la sicurezza degli operatori. In questo ambito, Fondazione sta sviluppando nuove metodologie per l'utilizzo di questi tessuti, la condivisione dei dati e il coinvolgimento dei chirurghi che effettuano i trapianti.



Attività di Ricerca

Migliorare le possibilità di cura delle malattie dell'apparato visivo attraverso un'attività di ricerca eticamente responsabile.





"Da quando è nata Fondazione, più di trent'anni fa, l'approccio alle malattie della cornea, e al trapianto, ha subito importanti cambiamenti. Attualmente la patologia corneale viene inquadrata e trattata nel contesto più generale della superficie oculare, sia per interventi farmacologici (i nuovi trattamenti per la cheratite neurotrofica ne sono una testimonianza), sia per la ricostruzione basata sul trapianto o terapia cellulare. Quest'ultima è stata resa possibile dalle conoscenze sulla fisiopatologia del limbus corneale e delle cellule staminali di superficie, che ne consentono la rigenerazione e la riparazione, e che in qualche caso possono essere ricostituite con innesti preceduti da tecniche di espansione in vitro.

In tutti questi settori (terapia cellulare e trapianto), Fondazione sta sviluppando nuove tecniche per migliorare le possibilità di cura, anche per pazienti che attualmente non possono essere trattati.

Inoltre, utilizzando le competenze maturate nel campo della terapia cellulare della cornea, Fondazione sta realizzando uno studio internazionale sulle malattie della retina. In particolare, si sta mettendo a punto una tecnica di ricostruzione di uno strato della retina (lo strato dell'epitelio pigmentato retinico), che risulta alterato nella degenerazione maculare legata all'età, una malattia della retina che rappresenta una delle principali cause di cecità nei paesi occidentali."

Diego Ponzin Direttore Sanitario

Þ			1 finanziato dal Ministero della Salute
approfondimenti [7] research.fbov.org PROGETTI DI RICERCA	3	In ambito	1 finanziato dalla Commissione Europea e da European Society
		Trapianto	of Cataract & Refractive Surgeons
			1 finanziato dalla Commissione Europea 1 finanziato dal Ministero della Salute
	4	In ambito Malattie Rare	2 finanziati dalla Commissione Europea
			1 finanziato da French Muscular Dystrophy Association (AFM-Téléthon)
	1	In ambito Infezioni Oculari	1 finanziato da European Society of Corneal and Refractive Surgeons
	1	In ambito Retina	1 finanziato dal 5 per mille a Fondazione Banca degli Occhi
	1	In ambito Rigenerazione dell'Endotelio Corneale	1 finanziato dal 5 per mille a Fondazione Banca degli Occhi
	1	In ambito Neovascolarizzazione Corneale	1 finanziato dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta-Lagunare
	3	Studi Clinici	1 Studio per un terreno sintetico di conservazione della Cornea (finanziato da Eurobio) 1 Studio Gender per valutare il mismatch di genere nel trapianto di cornea 1 Studio Odak per un farmaco contro infezioni da Acanthamoeba
	2	Awards	1 Award da Cornea Society 1 Award 2° classificato all'Ophthalmology Star Award



PROGRAMMA DI TERAPIA CELLULARE CON OFFICINA FARMACEUTICA AUTORIZZATA DA AIFA E ATTIVITÀ DI RICERCA

Attualmente, le malattie della cornea vengono trattate nel contesto più generale della superficie oculare, sia con interventi farmacologici (i nuovi trattamenti per la cheratite neurotrofica ne sono una testimonianza), sia con la ricostruzione, basata sul trapianto o terapia cellulare. Questo programma di Fondazione, reso possibile dalle conoscenze sulla fisiopatologia del limbus corneale e delle

cellule staminali di superficie, che ne consentono la rigenerazione e la riparazione, e che in qualche caso possono essere ricostituite con innesti preceduti da tecniche di espansione in vitro, è stato interrotto per la comparsa sul mercato di un prodotto di terapia cellulare, che ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio, anche sulla base di dati clinici prodotti da Fondazione.

Tuttavia la cell factory sta attivamente lavorando nel campo del trapianto di cornea, in cui si stanno preparando i trapianti del futuro: la terapia cellulare degli strati profondi del tessuto, con tecniche autologhe (cellule del paziente), e omologhe (cellule di donatori).

Infine, è allo studio un farmaco avanzato di terapia cellulare che sarà presto sperimentato nella degenerazione maculare legata all'età, una importante malattia della retina che rappresenta una delle principali cause di cecità nei paesi occidentali. In particolare, si sta mettendo a punto una tecnica di ricostruzione dello strato dell'epitelio pigmentato retinico.

Articoli

- O Parekh M, Ruzza A, Steger B, Willoughby CE, Rehman S, Ferrari S, Ponzin D, Kaye SB, Romano V. Cross-country transportation efficacy and clinical outcomes of preloaded large-diameter Ultra-Thin Descemet Stripping Automated Endothelial Keratoplasty grafts. Cornea 2019; 38 (1): 30-34.
- O Parekh M, Peh G, Mehta JS, Ahmad S, Ponzin D, Ferrari S. Effects of corneal preservation conditions on human corneal endothelial cell culture. Experimental Eye Research 2019; 179: 93-101.
- O Luznik Z, Kopitar AN, Lapajne L, Pizem J, Ferrari S, Ihan A, Hawlina M, Schollmayer P. Identification and characterization of dendritic cell subtypes in preserved and cultured cadaveric human corneolimbal tissue on amniotic membrane.

 Acta Ophthalmologica 2019; 97 (2): e184-e193 DOI: 10.1111/aos.13854
- O Romano V, Levis HJ, Gallon P, Lace R, Borroni D, Ponzin D, Ruzza A, Kaye SB, Ferrari S, Parekh M. Biobanking of dehydrated human donor corneal stroma to increase the supply of anterior lamellar grafts. Cornea 2019; 38(4): 480-484, doi: 10.1097/ICO.000000000001876
- O Bertolin M, Breda C, Ferrari S, Van Acker SI, Zakaria N, Di Iorio E, Migliorati A, Ponzin D, Ferrari B Luznik Z, Barbaro V.

 Optimized protocol for regeneration of the conjunctival epithelium using the cell suspension technique. Cornea 2019; 38(4): 469-479. doi: 10.1097/ICO.000000000001670
- Parekh M, Borroni D, Romano V, Kaye SB, Camposampiero D, Ponzin D, Ferrari S.
 Next-generation sequencing for the detection of microorganisms present in human donor corneal preservation medium.
 BMJ Open Ophthalmology 2019; 4 (1): e000246. doi:10.1136/bmjophth-2018-000246
- O Di Iorio E, Barbaro V, Alvisi G, Trevisan M, Ferrari S, Masi G, Nespeca P, Ghassabian H, Ponzin D, Palù G. New frontiers of corneal gene therapy. Human Gene Therapy 2019; 30(8): 923-945. doi: 10.1089/hum.2019.026.

- O Elbadawy HM, Elshawarby A, Raafat MH, Bahaa N, Abdul MIM, Aljuhani N, Bahashwan S, Eltahir HM Albarry M, Parekh M, Ferrari S. Blocking connexin 43 accelerates corneal healing and improves tissue remodeling during the healing of diabetic rat corneas: a histological and immunohistochemical study. European Journal of Inflammation 2019; https://doi.org/10.1177/2058739219843389
- O Parekh M, Romano V, Ruzza A, Kaye SB, Ponzin D, Ahmad S, Ferrari S. Culturing discarded peripheral human corneal endothelial cells from the tissues deemed for pre-loaded DMEK transplants. Cornea 2019; 38 (9): 1175-1181. doi: 10.1097/ICO.000000000001998.
- O Borroni D, Romano V, Kaye SB, Somerville T, Napoli L, Fasolo A, Gallon P, Ponzin D, Esposito A, Ferrari S. Metagenomics in ophthalmology: current findings and future prospectives. BMJ Open Ophthalmology 2019; 4 (1): e000248. doi:10.1136/bmjophth-2018-000248
- Parekh M, Romano V, Ruzza A, Kaye SB, Ponzin D, Ahmad S and Ferrari S. Increasing donor endothelial cell pool by culturing cells from discarded pieces of human donor corneas for regenerative treatments. Journal of Ophthalmology 2019; volume 2019: article ID 2525384, 8 pages, https://doi.org/10.1155/2019/2525384
- O Gallon P, Parekh M, Ferrari S, Fasolo A, Ponzin D, Borroni D. Metagenomics in ophthalmology: Hypothesis or real prospective? Biotechnology Reports 2019; 23: e00355 https://doi.org/10.1016/j.btre.2019.e00355
- Parekh M, Ruzza A, Ponzin D, Ahmad S, Ferrari S. Human corneal endothelial cell assessment from tissues preserved in serum-based and synthetic storage
- Parekh M, Peh G, Mehta JS, Ramos T, Ponzin D, Ahmad S, Ferrari S. Passaging capability of human corneal endothelial cells derived from old donors with and without accelerating cell attachment. Experimental Eye Research 2019; 189: 107814. doi: 10.1016/j.exer.2019.107814
- O Sergouniotis PI, Maxime E, Leroux D, Olry A, Thompson R, Rath A, Robinson PN, Dollfus H; ERN-EYE Ontology Study Group. An ontological foundation for ocular phenotypes and rare eye diseases. Orphanet J Rare Dis; 14(1): 8. doi: 10.1186/s13023-018-0980-6
- O Pedrotti E, Cozzini T, Fasolo A, Bonacci E, Bonetto J, Merz T, Talli P, Marchini G. Small-incision lenticule addition in ex vivo model of ectatic human corneas. Int Ophthalmol. 2019; 39(11): 2575-2581. doi: 10.1007/s10792-019-01106-8
- O Zamengo L, Tedeschi G, Frison G, Griffoni C, Ponzin D, Jones AW. Inter-laboratory proficiency results of blood alcohol determinations at clinical and forensic laboratories in Italy. Forensic Sci Int. 2019; 295: 213-218. doi: 10.1016/j.forsciint.2018.12.018
- Romano MR, Ferrara M, Gatto C, Ferrari B, Giurgola L, D'Amato Tóthová J. Evaluation of Cytotoxicity of Perfluorocarbons for Intraocular Use by Cytotoxicity Test In Vitro in Cell Lines and Human Donor Retina Ex Vivo. Transl Vis Sci Technol. 2019; 8(5): 24. doi: 10.1167/tvst.8.5.24.

CAPITOLI DI LIBRI

- Giannaccare G, Ferrari S, Gallon P, Busin M. Cheratiti batteriche. In "Le Cheratiti". S.I.TRA.C Società Italiana Trapianto di Cornea e Superficie Oculare. Antonio Delfino Editore – medicina-scienze 2019, pp 11-30
- Moramarco A, Russello G, Fontana L, Ponzin D, Nubile M, Mastropasqua L, Caporossi A. Cheratiti fungine. In "Le Cheratiti". S.I.TRA.C Società Italiana Trapianto di Cornea e Superficie Oculare. Antonio Delfino Editore – medicina-scienze 2019, pp 31-46

Principali enti con cui Fondazione collabora per progetti di ricerca



"Le sfide della ricerca richiedono continuo impegno e la capacità di fare squadra lavorando in network nazionali e internazionali."

Stefano Ferrari

Responsabile dell'équipe di Ricerca

UNIVERSITÀ e OSPEDALI

Università di Padova Dipartimento di Medicina Molecolare

Università di Verona Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Università di Ferrara Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale

Azienda ULSS 3 Serenissima - Oculistica

Azienda ULSS 8 Berica - Oculistica

Ospedali Privati Forlì - Oculistica

Humanitas Research Hospital Dipartimento di Oftalmologia, Milano

Hannover Medical School Hannover, Germania

University College London & Moorfields Eye Hospital, Londra, UK

Linkoping University, Linkoping, Svezia

Maastricht University, Maastricht, Olanda

Antwerp University Antwerp, Belgio

Royal Liverpool University Hospital Liverpool, Regno Unito

Tampere University, Tampere Finlandia

Leibniz Institute of Polymer Research Dresden Dresda, Germania

ALTRI ENTI

Centro Nazionale Trapianti

Istituto Superiore di Sanità

Fondazione Banca dei Tessuti di Treviso

Banc de Sang i Teixits – Barcellona (Spagna)

DGFG – Deutsche Gesellschaft fur Gewebetranplantation



ASSOCIAZIONI

European Eye Bank Association - EEBA

Società Italiana Banche degli Occhi - SIBO

Società Italiana Trapianto di Cornea e Superficie Oculare - SITRAC

Aniridia Italiana

European Reference Network - EYE

European Society of Cataract & Refractive Surgeons - ESCRS

European Association of Tissue and Cell Banks EATCB

French Muscular Dystrophy Association AFM-Téléthon

Attività di diagnostica





"Lo sviluppo di questa area verte sui temi della diagnosi nel campo delle malattie genetiche rare, delle gravi infezioni oculari e dei percorsi terapeutici.

La diagnosi con tecniche di genetica molecolare, se precoce, consente interventi terapeutici più efficaci, che tuttavia, essendo innovativi, devono coinvolgere anche il sistema sanitario, con il quale occorre formulare dei programmi interdisciplinari di assistenza che attualmente non esistono, o devono essere potenziati."

> Diego Ponzin Direttore Sanitario

In questo territorio ha operato fino al 1996 il prof. Giovanni Rama, un pioniere del trapianto di cornea, che ha creato la prima banca degli occhi in Italia. Grazie alla sua visione e determinazione, il polo oculistico veneziano continua un'attività eccellente nel campo delle malattie della cornea e della superficie oculare, integrata con competenze nell'ambito della vitreo-retina.

Fondazione, con il Centro di Diagnosi e Consulenza, a disposizione di chirurghi e pazienti da tutta Italia, contribuisce alle attività del polo oculistico veneziano con varie modalità, e integrando competenze di discipline diverse.

Fondazione partecipa alle attività del Centro Cornea e Superficie Oculare, realizzato in cooperazione con Aulss3 Serenissima. In questo centro, oltre alla cura di pazienti che necessitano del trapianto di cornea, si svolgono ricerche cliniche volte a realizzare e consolidare una terapia per gravi infezioni oculari, o a migliorare la possibilità di diagnosi precoce con tecniche di genetica molecolare.

> 2395 **PAZIENTI**

3973 **PRESTAZIONI ESEGUITE**

«Banca degli Occhi più forte dei ladri»

►Dopo il furto di attrezzature per mezzo milione del 27 marzo a Fondazione ha ripreso a correre grazie al supporto del territorio e per sensibilizzare sulla nec

►Sabato "Un goal per la vista

27 marzo 2019

MESTRE Più forte di primo. La Banca degli Occhi è sortuta

SANITÁ & SOLIDARISTA



Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus è vittima nella notte di un gragnostica per un danno stimabile in alcune

La notizia fa molto scalpore e attiva una

In pochi giorni aziende amiche e tanti cittadini si mobilitano per ripristinare le attività degli ambulatori.

Dopo due settimane l'attività di diagnostica riprende e la piena operatività torna da settembre con nuove attrezza-

"Anche da queste pagine - afferma Diego Ponzin - vogliamo ringraziare quanti ci tanti, con il loro sostegno e la disponibilità a darci un aiuto concreto, a partire dai colleghi di Ulss 3 Serenis-

Sistema di Gestione per la Qualità



"Il Sistema di gestione per la qualità guida e tiene sotto controllo le attività di Fondazione in ambito medico e scientifico, il continuo monitoraggio degli indicatori ci permette di mettere in atto azioni tempestive ed efficaci volte a correggere e migliorare costantemente ogni nostra attività."

> Mauro Toniolo Responsabile Area Qualità Certificazione e Accreditamento

Il Sistema di Gestione per la Qualità per l'autorizzazione, la certificazione e l'accreditamento guida e tiene sotto controllo gli aspetti organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie di Fondazione. Il sistema di gestione per la qualità con un approccio basato sul rischio consente di prevedere i problemi e ridurne gli effetti indesiderati, di pianificare tempestivamente le opportune azioni correttive e di promuovere il miglioramento continuo dei servizi erogati da Fondazione.

NORMATIVA ESSENZIALE DI RIFERIMENTO

- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1626 del 05/11/2019 recante l'approvazione di requisiti generali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale degli Istituti dei Tessuti e organizzazioni per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, conservazione, stoccaggio e distribuzione di tessuti e cellule umani.
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 558 del 30/04/2018 di recepimento dell'accordo rep. Atti n. 66/CSR del 08/03/2018 recante i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane.
- Legge della Regione del Veneto n. 22 del 16/08/2002 in materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e delle relative delibere regionali di attuazione.
- Norma UNI EN ISO 9001:2015, Sistemi di gestione per la qualità: requisiti.
- EudraLex, The rules governing medicinal products in the European Union, Volume 4 – Good Manufacturing Practice, Guidelines on Good Manufacturing Practice specific to Advanced Therapy Medicinal Products.

AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTI E CERTIFICAZIONI

- Certificazione della raccolta, processazione e distribuzione dei tessuti oculari, rilasciata dal Centro Nazionale Trapianti.
- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata da Certiquality.
- Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie LR 22.02 rilasciato dalla Regione del Veneto.
- Autorizzazione AIFA per terapie avanzate officina farmaceutica: prodotti di ingegneria tissutale cellule epiteliali umane autologhe contenenti cellule staminali.
- Accreditamento Paul-Ehrlich-Institut, istituto tedesco del Ministero federale della Sanità.

ISPEZIONI DI ENTI ESTERNI

- Maggio 2019 Ispezione Azienda Zero per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale di attività sanitaria ambulatoriale per il triennio 2020-2022 con i nuovi 103 requisiti regionali applicabili agli aspetti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla DGRV n. 2015 del 28/12/2018.
- Maggio e Dicembre 2019 Ispezione N.A.C. Nucleo Aziendale di Controllo dell'Azienda ULSS 3 Serenissima relativa all'attività ambulatoriale svolta in accreditamento.
- Settembre 2019 Ispezione di Certiquality per la sorveglianza della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

PROGETTI SPECIALI

Maggio-Luglio 2019 - Fondazione, nelle persone del Direttore Medico Diego Ponzin e del Quality Manager Mauro Toniolo, ha partecipato ai lavori della Commissione Tecnica Regionale istituita presso l'Azienda Zero per l'armonizzazione dei requisiti generali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale

degli Istituti dei Tessuti e organizzazioni per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, conservazione, stoccaggio e distribuzione di tessuti e cellule umani. La Giunta della Regione del Veneto con Deliberazione n.1626 del 5 novembre 2019 ha approvato il documento di armonizzazione elaborato dalla Commissione Tecnica Regionale istituita presso l'Azienda Zero.

Attività di comunicazione e raccolta fondi



"La capacità di raccontare e rendicontare il proprio lavoro unito alla capacità di riuscire a dare risposte con un linguaggio semplice e comprensibile alle tante domande sul tema della donazione e del trapianto di tessuti oculari è per noi una missione imprescindibile ed una sfida sempre attuale. Il legame di fiducia che ci lega ai familiari di donatori, ai pazienti in attesa di trapianto, ai nostri sostenitori e più in generale con la popolazione passa anche attraverso una comunicazione ricca di contenuti e passione."

Enrico Vidale Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi

MEDICI E OPERATORI POPOLAZIONE IN AMBITO SANITARIO Coordinamenti Familiari Ospedalieri Trapianti dei donatori **DIALOGO Pazienti** e personale con patologie corneali Chirurghi oftalmologi Associazioni di volontariato Medici di medicina generale e pediatri Scuole **AZIENDE ISTITUZIONI**



INCONTRI SUL TERRITORIO	
PARTECIPANTI	350
UFFICIO STAMPA	
ARTICOLI STAMPA	150
SERVIZI TV RAI	3
CONFERENZE STAMPA	6

INICONITRI CHI TERRITORIO

CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

COMUNICATI STAMPA



SITO WEB / CANALI SOCIAL

VISITATORI: +46%	73.000
PAGINE VISUALIZZATE: +35%	135.000
ISCRITTI ALLA PAGINA FACEBOOK: +32%	3.800
VIDEO SU CANALE YOUTUBE: +8%	95







PERIODICO: COPIE	43.000
EVENTI MUSICALI SUL TERRITORIO	2

800 **PARTECIPANTI**



RACCOLTA FONDI

5 PER MILLE: FIRME	5.463	
5 PER MILLE: EURO	203.875	
PROGETTO SANTALUCIA: EURO	20.000	
CAMPAGNA EMERGENZA AMBULATORI: EURO	47.000	

EVENTI IN RICORDO DI UN PROPRIO CARO

10

CAMPAGNE DI CROWDFUNDING

RACCOLTI: EURO DONATORI

CAMPAGNE ON LINE ATTIVATE IN NOSTRO FAVORE DA **ASSOCIAZIONI E CITTADINI**

35





Formazione sulla donazione e utilizzo dei tessuti oculari



1350

Persone coinvolte

Incontri rivolti all'Università e alle scuole

Incontri rivolti ad Associazioni di volontariato

Incontri di formazione con Coordinamenti Ospedalieri Trapianti altro personale ospedaliero e medici di famiglia **WET LAB**

150

Professionisti coinvolti

FORMAZIONE SPECIALISTICA SULL'UTILIZZO DEI TESSUTI **OCULARI**

L'utilizzo di tessuti umani per la formazione consente di potenziare e migliorare le attività di trapianto. Il miglior supporto alla didattica chirurgica è dato dai wet lab, in cui è possibile avvalersi dell'utilizzo di tessuti provvisti di documentazione relativa alla storia clinica di ciascun donatore e alle relative analisi sierologiche. Nel 2019 il personale di Fondazione ha svolto attività di docenza in 4 wet lab, di cui 1 in contesti internazionali, rivolti a 150 professionisti in ambito medico-chirurgico.



Attività amministrazione



"I principi che guidano il nostro lavoro sono trasparenza, rendicontazione, informazione relativi agli aspetti economico-patrimoniali della gestione, delle attività realizzate e dei risultati raggiunti."

Daniela Andreazza Responsabile Amministrazione

Gli Enti appartenenti al Terzo settore sono tenuti a redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte a esprimere con compiutezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione e a redigere un apposito documento che rappresenti la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente (Bilancio d'esercizio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa).

Alcuni riferimenti normativi a cui Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus fa riferimento sono

- D. Lgs 4 dicembre 1997 n. 460, in parte già sostituito da quanto previsto dal D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e ss. mm. ii. cd "Codice del Terzo Settore"
- "Linee Guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" così come approvate dal Consiglio Agenzia del Terzo Settore, seguite per la redazione del Bilancio d'esercizio.

ALCUNI NUMERI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Movimenti di contabilità attiva	3.379
Movimenti di contabilità passiva	1.914
Dichiarazioni fiscali prodotte mensili / trimestrali /annuali	27
Altri report - obblighi di pubblicità e trasparenza / Istat	3
Controlli Regione del Veneto Report predisposti	4
Rendicontazioni progetti di ricerca	7





"Il controllo di gestione monitora le attività di Fondazione dal punto di vista economicofinanziario garantendone l'equilibrio per il raggiungimento delle finalità di solidarietà sociale ad essa assegnate"

> Linda Fracasso Responsabile Controllo di gestione

Fondazione Banca degli Occhi non ha scopo di lucro ma, al fine di raggiungere le finalità di soli-darietà sociale per cui si è costituita, deve necessariamente perseguire un equilibrio economico-finanziario. A tal fine Fondazione si è dotata del controllo di gestione ossia di un processo dinamico volto a guidare l'organizzazione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti, rilevando, periodicamente, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti al fine di individuare le opportune azioni correttive.

Gli obiettivi e le azioni programmate per il loro conseguimento vengono riassunti in un documento contabile: il budget (o bilancio di previsione) che viene annualmente approvato dal Consiglio di Amministrazione e che, in tal modo, diviene la "tabella di marcia" per l'intera organizzazione. La rilevazione e l'analisi degli scostamenti vengono effettuate trimestralmente. Le revisioni di budget vengono effettuate nel mese di luglio (1ª revisione di budget) e nel mese di dicembre (preconsuntivo); entrambe vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione.

COT COORDINAMENTI OSPEDALIERI PER I TRAPIANTI DEL VENETO

AULSS 1 DOLOMITI

Ospedale di Belluno



Ospedale di Feltre



Ospedali di Mestre/Venezia





Ospedale di Chioggia



Ospedali di Dolo/Mirano

AULSS 3 SERENISSIMA



Ospedale di Conegliano



AULSS 2 MARCA TREVIGIANA



Ospedali di Montebelluna **Castelfranco - IOV**

AULSS

BELLUNO



Ospedali di San Donà di Piave **Portogruaro**

AULSS 5 POLESANA Ospedali di Rovigo/Trecenta



AULSS 7



Ospedale di Bassano



Ospedale di Santorso



Ospedale di San Bonifacio



Ospedale di Bussolengo



Ospedale di Legnago







Sant'Antonio Padova



Ospedale di Schiavonia



Ospedali di Camposampiero Cittadella



Ospedale di Arzignano



Ospedale di Vicenza

AZIENDA OSPEDALIERA **UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA**





